



AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza Tassara, 3 – 25043 BRENO (BS)

RELAZIONE AL

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2010

Breno, 12 Ottobre 2009

Il Direttore
(Dr.ssa Marianna Angeli)

AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Relazione al Bilancio di Previsione anno 2010

INDICE

- | | |
|--|---------|
| 1. Relazione introduttiva: quadro gestionale | pag. 03 |
| 2. Esame delle unità d'offerta | pag. 15 |

Allegati: Bilancio di previsione anno 2010
 Bilancio di previsione triennale 2010-2012
 Previsione del fabbisogno di cassa anno 2010

RELAZIONE INTRODUTTIVA: QUADRO GESTIONALE

Premessa

L'Azienda è un ente strumentale degli enti locali. Tale strumentalità deriva dalla delega da parte dei Comuni della quasi totalità delle proprie competenze sociali e si concretizza nel sistema di programmazione e controllo da un lato e nel sistema di finanziamento dall'altro.

Il sistema di programmazione e controllo aziendale ha ciclicità annuale e discende dagli strumenti di pianificazione strategica triennale del Piano di Zona dei Comuni e dalle linee guida politiche annuali. E' sulla base di tali indirizzi che l'ente strumentale Azienda programma la propria attività annuale, contribuendo così attivamente, insieme ad altri soggetti pubblici e privati, alla realizzazione delle politiche per lo sviluppo del territorio.

Il sistema di finanziamento prevede che, a fronte dell'attività programmata dall'Azienda, il Comune si impegni ad erogare, a cadenze prestabilite, l'importo corrispondente al volume complessivo di spesa per l'erogazione dei servizi.

Le regole di questi sistemi sono contenute in una serie di documenti che disciplinano quindi il rapporto tra le due amministrazioni.

Dopo aver lavorato per dare un assetto gestionale all'Azienda, l'attività per l'anno che abbiamo di fronte dovrà essere orientata al miglioramento dei Servizi, dei processi informativi e di comunicazione verso l'esterno e alla riqualificazione dell'esistente.

Un anno in cui perfezionare e affinare i Servizi erogati, in cui approfondire con attenzione il tema della qualità. Per questo l'Azienda continuerà ad assecondare una linea di sviluppo che avanzi il grado della stabilità raggiunta e che preveda i margini di miglioramento gestionale come compito di routine in tutte le unità d'offerta.

Anche per sostenere questa logica del miglioramento, verrà riproposto il sistema di assistenza formativa e di supervisione - dei casi e/o degli operatori - in tutte le unità operative; le persone che lavorano per l'Azienda e le loro qualità professionali sono l'effettiva ricchezza aziendale.

Infine, in termini di sviluppo del proprio futuro, l'Azienda partecipa ad un organismo di rappresentanza della ormai estesa realtà delle aziende speciali consortili (regionali).

Una forma associativa che nasce dall'esigenza di chi svolge attività sociali, socio assistenziali e socio sanitarie a favore degli enti pubblici locali, di dotarsi di un organismo di rappresentatività e di coordinamento formali. Un'agile ma significativa "realtà" che nel rispetto della libertà organizzativa

e politica degli enti associati, si propone di svolgere attività di ricerca sociale e giurisprudenziale nel settore di competenza, nonché attività di *networking* tecnico-gestionale tra gli enti aderenti e di rappresentanza istituzionale nei Tavoli tecnici territoriali e presso gli Enti di riferimento nazionali e regionali.

L'anno 2009 ha rappresentato per l'Azienda un anno di consolidamento per quanto concerne i Servizi Sociali. Si è infatti trattato di potenziare e affinare Servizi già attivati soprattutto sotto il profilo della qualità dei medesimi. Ciò ha posto l'Azienda in un'ottica di autoanalisi critica che ha comportato un notevole impegno, fino al raggiungimento della Certificazione di Qualità. Questo percorso continuerà nel prossimo anno, che sarà dedicato proprio all'inquadramento delle attività di sviluppo aziendali in un'ottica di Qualità.

L'impegno dell'Azienda è stato anche quello di progredire sul terreno della responsabilità sociale. Per monitorare e comunicare con trasparenza le attività realizzate e gli obiettivi raggiunti, per costruire un dialogo efficace con gli interlocutori di riferimento, per misurare le proprie performance sociali programmando all'occorrenza interventi correttivi, l'Azienda ha introdotto dal 2009, con il percorso della Qualità, una raccolta di schede per controllare e segnalare le non conformità nell'erogazione dei Servizi al fine di introdurre le azioni correttive.

Quadro d'insieme

Il budget predisposto per il 2010 è in linea rispetto a quello dell'anno precedente, i Comuni hanno mantenuto l'affidamento di tutti i Servizi previsti dal Contratto di Servizio.

L'impegno da parte dell'Azienda è di mantenere tutti i Servizi previsti nonostante la tendenza alla diminuzione di finanziamenti statali e regionali e l'aumento, seppur contenuto, del costo dei Servizi, grazie all'intervento, già previsto, dell'aumento della quota di solidarietà da parte dei Comuni soci. Sarà costante l'impegno dell'Azienda a ricercare canali di finanziamento alternativi al fine di attuare interventi di completamento ai Servizi esistenti in risposta ai bisogni emergenti.

Interventi a gestione diretta

Relativamente ai costi gestionali (organi di amministrazione, direzione, gestione, programmazione, amministrazione, costi di gestione ecc.) a sostegno del complesso delle attività socio-assistenziali e socio-sanitarie la loro incidenza sul budget è pari al 8,26%; il rimanente personale impegnato nell'erogazione diretta di prestazioni (segretariato sociale, servizio di inserimenti lavorativi, servizio tutela minori) incide sul budget generale del 12,36%; pertanto, complessivamente, gli interventi denominati a gestione diretta hanno un valore pari a euro 840.437,31 (20,62% del bilancio complessivo dell'Azienda), e quest'ambito per un'Azienda di Servizi alla Persona rappresenta il vero capitale aziendale.

Il personale dipendente complessivamente impiegato per l'anno 2010 nell'Azienda è così suddiviso:

- n. 1 Direttore part-time;
- n. 3 Responsabili part-time e n. 1 Responsabile tempo pieno;
- n. 2 amministrativi tempo pieno;
- n. 2 educatori professionali part-time;
- n. 9 assistenti sociali tempo pieno e n. 1 assistente sociale part-time.

Interventi gestiti dal Terzo Settore

Rientrano in questo gruppo i Servizi affidati tramite convenzioni o accreditamenti con il Terzo Settore quali l'assistenza domiciliare a minori, disabili e anziani (SAD, ADE, spazi di socializzazione), il Telesoccorso, l'Assistenza Specialistica alunni disabili, l'assistenza residenziale disabili (CDD, CSS SFA, CSE), le Comunità alloggio minori/affido, per un valore di euro 3.234.563,74 (79,38% del bilancio dell'Azienda).

Il numero di operatori coinvolti da tali esternalizzazioni è pari a circa n. 200 unità che operano a vario titolo presso gli enti accreditati.

Tabella n. 1 "Enti accreditati/ strutture per i Servizi erogati dall'Azienda

N.	ENTE ACCREDITATO	TIPOLOGIA SERVIZIO
1	FONDAZIONE "MONS. GIACOMO CARETTONI" O.N.L.U.S. (PONTE DI LEGNO)	SAD
2	ROSA CAMUNA ALTA VALLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. (EDOLO)	SAD
3	COMIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (BRENO)	SAD
4	PIA FONDAZIONE DI VALLE CAMONICA (MALEGNO)	CDD/CSS
5	COOPERATIVA SOCIALE SI PUO' ONLUS (DARFO B. T.)	SAD
6	CASA DEL FANCIULLO (DARFO B. T.)	ADE
7	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (DARFO B. T.)	A.S./ADE/CDD/SFA
8	COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO (BRENO)	A.S./ADE/CDD/CSS/SFA
9	FONDAZIONE ONLUS VILLA MONS. DAMIANO ZANI (BIENNO)	SAD
10	MARGHERITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (DARFO B. T.)	SAD
11	COOPERATIVA SOCIALE IL CARDO	A.S./ADE/CDD/CSS/SFA
12	SOCIETA' COOPERATIVA EKOPOLIS	A.S.
13	COOPERATIVA SOCIALE IL SENTIERO	SAD
14	COOPERATIVA SOCIALE NUOVO IMPEGNO	A.S./ADE/SAD
15	FONDAZIONE ONLUS "GIOVANNINA RIZZIERI"	SAD
16	FONDAZIONE ONLUS "SANTA MARIA DELLA NEVE"	SAD

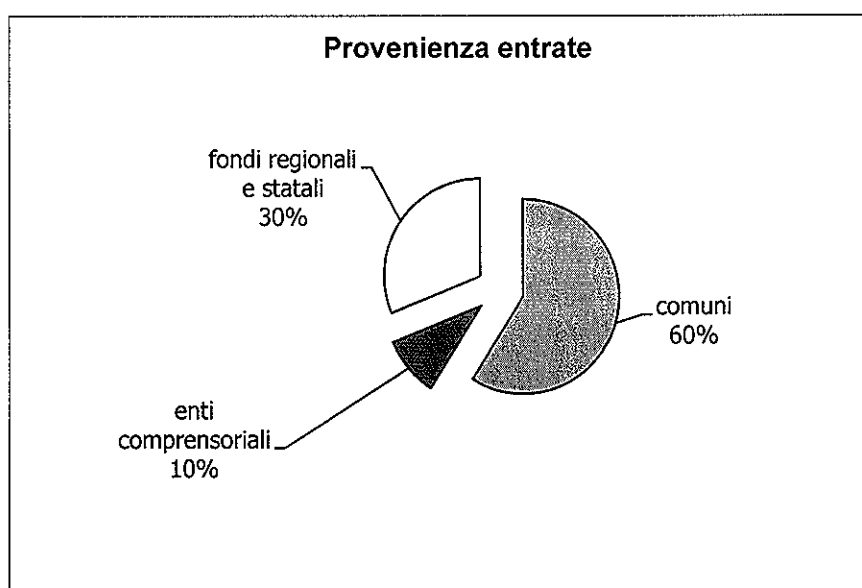
Linee di finanziamento

Anche per la prossima gestione, le entrate si baseranno su finanziamenti di natura pubblica vincolati alle esigenze territoriali di natura socio-assistenziali ed alla programmazione del Piano di Zona. L'Azienda, infatti, non introita rette o compartecipazioni dai fruitori dei Servizi.

La parte prevalente del budget (60%) è determinata dai trasferimenti dei Comuni associati e più precisamente: il 30% dai fondi di solidarietà dei Comuni e il 30% dai trasferimenti diretti da parte dei Comuni per l'erogazione dei Servizi.

Il 10% dai trasferimenti degli Enti Comprensoriali e il rimanente 30% da entrate regionali e nazionali.

Graf. n. 1 "Provenienza delle entrate relative al Bilancio di Previsione anno 2010"



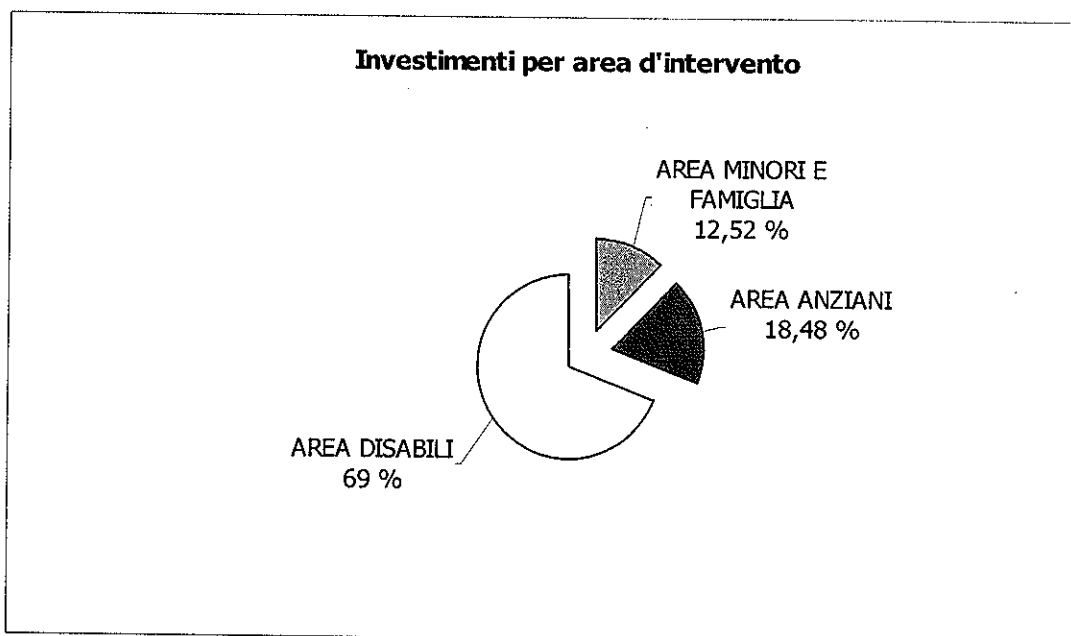
Il bilancio di previsione dell'Azienda per l'anno 2010 chiude in pareggio a euro 4.075.001,05 così finanziato:

- euro 1.145.125,35 dal fondo di solidarietà istituito dai Comuni (15,35 euro per abitante residente);
- euro 1.227.761,56 dai Comuni per i servizi erogati;
- euro 413.134,36 Enti Comprensoriali;
- euro 538.738,28 dal Fondo Sociale Regionale;
- euro 419.182,36 Fondo Nazionale Politiche Sociali;
- euro 31.274,24 Fondo di riequilibrio ambiti territoriali (nazionale);
- euro 209.865,56 Fondo nazionale per non autosufficienze;
- euro 89.916,34 Fondo anno 2008 (a copertura minori entrate F.N.P.S. – Fondo Sociale Regionale stimate in euro 73.774,00 e maggiori spese stimate in euro 16.142,34).

Investimenti per area di intervento

Il totale degli interventi affidati a terzi, ammonta a euro 3.234.563,74 pari al 79,38% del bilancio complessivo.

Graf. n. 2 "investimenti per area di intervento sul totale dei Servizi erogati"

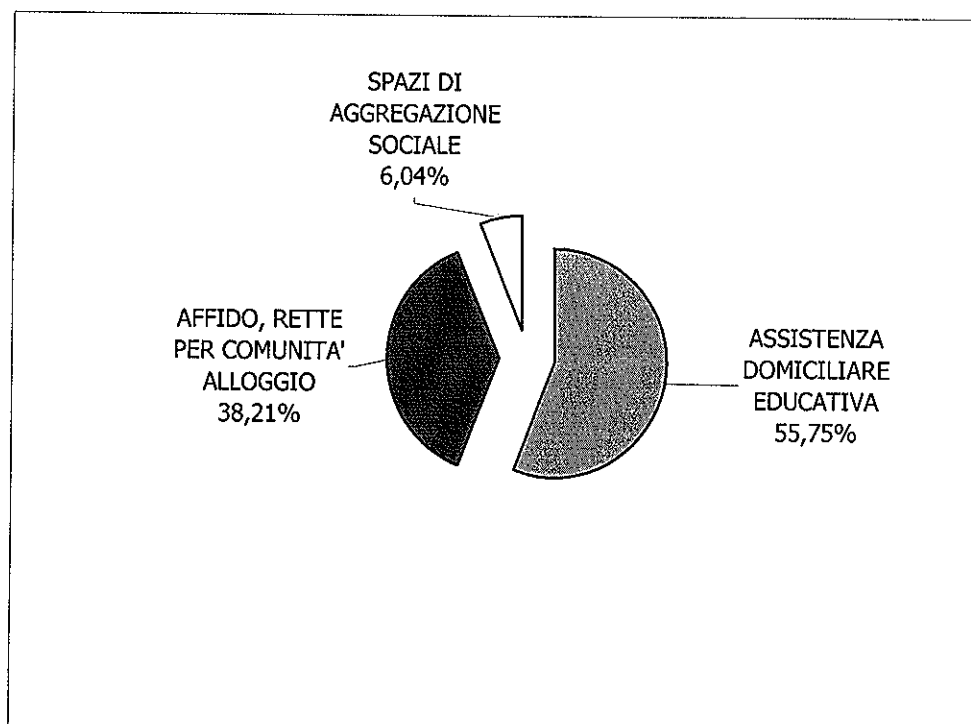


AREA D'INTERVENTO	EURO	% TOTALE INTERVENTI
AREA MINORI E FAMIGLIA	€ 405.069,35	12.52 %
ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA	€ 225.836,65	6.98 %
AFFIDO, RETTE PER COMUNITA' ALLOGGIO	€ 154.771,90	4.78 %
SPAZI DI AGGREGAZIONE SOCIALE	€ 24.460,80	0.76 %
AREA ANZIANI	€ 597.574,12	18.48 %
ASSISTENZA DOMICILIARE	€ 593.074,12	13.34 %
TELESOCCORSO	€ 4.500,00	0.14 %
AREA DISABILI	€ 2.231.920,27	69.00 %
ASSISTENZA DOMICILIARE	€ 115.812,27	3.58 %
SOSTEGNO ALL'ANIMAZIONE ESTIVA MINORI DISABILI	€ 24.000,00	0.74 %
ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA	€ 55.590,00	1,72 %
ASSISTENZA SPECIALISTICA	€ 675.410,40	20.88 %
CENTRO DIURNO DISABILI CDD	€ 324.356,40	10.03 %
COMUNITA' SOCIO SANITARIA CSS	€ 698.445,30	21.59 %
SERVIZI DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA	€ 34.500,00	1.07 %
CENTRO SOCIO EDUCATIVO	€ 179.820,00	5.56 %
APPARTAMENTI PROTETTI	€ 30.450,00	0,94 %
SOSTEGNO DOMICILIARE EDUCATIVO PER DISABILI	€ 23.535,90	0,73 %
SOSTEGNO RESIDENZIALE DISABILI FUORI TERRITORIO	€ 60.000,00	1,85 %
SOSTEGNO INSERIMENTI LAVORATIVI	€ 10.000,00	0,31 %

INVESTIMENTI PER AREA D'INTERVENTO E TIPOLOGIA DI SERVIZIO
AREA MINORI E FAMIGLIA

AREA D'INTERVENTO	EURO	%
AREA MINORI E FAMIGLIA	€ 405.069,35	100,00 %
ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA	€ 225.836,65	55,75 %
AFFIDO, RETTE PER COMUNITA' ALLOGGIO	€ 154.771,90	38,21 %
SPAZI DI AGGREGAZIONE SOCIALE	€ 24.460,80	6,04 %

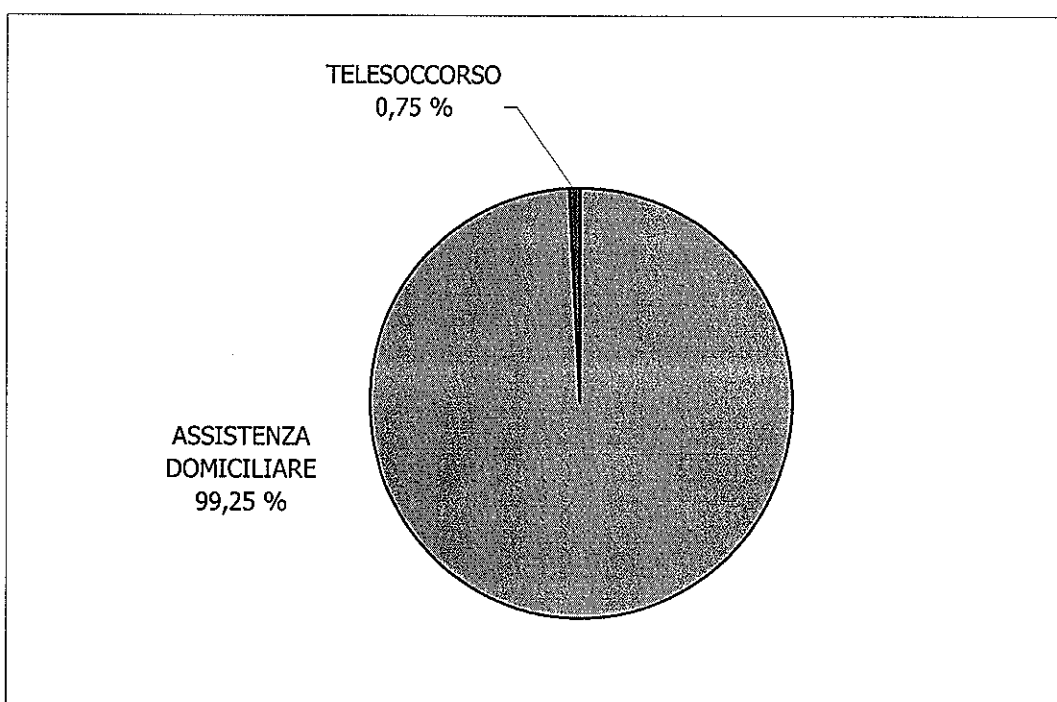
Graf. n. 3 "Investimenti per area d'intervento e tipologia di Servizio – Area Minori e Famiglia"



INVESTIMENTI PER AREA D'INTERVENTO E TIPOLOGIA DI SERVIZIO
AREA ANZIANI

AREA D'INTERVENTO	EURO	%
AREA ANZIANI	€ 597.574,12	100,00%
ASSISTENZA DOMICILIARE	€ 593.074,12	99,25 %
TELESOCORSO	€ 4.500,00	0,75 %

Graf. n. 4 "Investimenti per area d'intervento e tipologia di Servizio – Area Anziani"

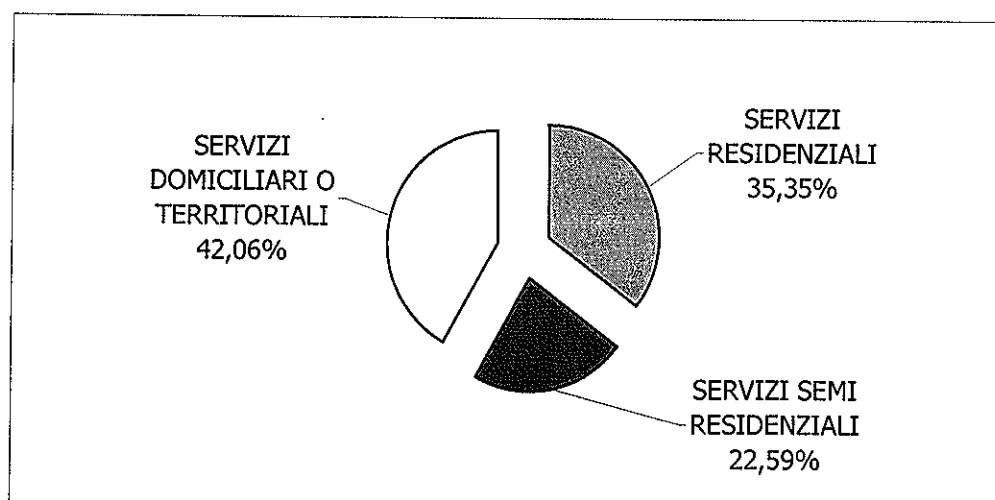


INVESTIMENTI PER AREA D'INTERVENTO E TIPOLOGIA DI SERVIZIO
AREA DISABILI

AREA D'INTERVENTO	EURO	%
AREA DISABILI	€ 2.231.920,27	100,00%
ASSISTENZA DOMICILIARE (T)	€ 115.812,27	5,19%
SOSTEGNO ALL'ANIMAZIONE ESTIVA MINORI DISABILI (T)	€ 24.000,00	1,08%
ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA (T)	€ 55.590,00	2,49 %
ASSISTENZA SPECIALISTICA (T)	€ 675.410,40	30,26 %
CENTRO DIURNO DISABILI CDD (S)	€ 324.356,40	14,53 %
COMUNITA' SOCIO SANITARIA CSS ®	€ 698.445,30	31,29 %
SERVIZI DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA (T)	€ 34.500,00	1,55%
CENTRO SOCIO EDUCATIVO (S)	€ 179.820,00	8,06 %
APPARTAMENTI PROTETTI ®	€ 30.450,00	1,36 %
SOSTEGNO DOMICILIARE EDUCATIVO PER DISABILI (T)	€ 23.535,90	1,05 %
SOSTEGNO RESIDENZIALE DISABILI FUORI TERRITORIO ®	€ 60.000,00	2,69 %
SOSTEGNO INSERIMENTI LAVORATIVI (T)	€ 10.000,00	0,45%

SERVIZI RESIDENZIALI ®	35,35%
SERVIZI SEMIRESIDENZIALI (s)	22,59%
SERVIZI DOMICILIARI O TERRITORIALI (T)	42,06%
TOTALE	100,00%

Graf. n. 5 "Investimenti per area d'intervento e tipologia di Servizio – Area Disabili"



Prevenzione

Il nostro sistema dei Servizi Sociali deve pensare a forme di sostegno delle nuove difficoltà non solo assistenziali, ma collegate al lavoro, alla famiglia, alla prevenzione. Il rischio di "perdere di vista" gli interventi sulla prevenzione, perché sempre più concentrati a dare risposte alle continue emergenze, è in questi tempi molto alto.

Per questo l'Azienda ha attivato grazie a finanziamenti esterni (Fondazione Cariplo e Regione Lombardia) due progetti : Sosteniamo Pollicino e Progetto Fuori Classe.

Nell'ambito degli interventi volti a garantire e tutelare l'infanzia ed il diritto dei minori a mantenere legami familiari, è stato attivato nel 2008, con un finanziamento della Fondazione Cariplo, il Progetto "Sosteniamo Pollicino". Con esso è stato possibile realizzare un lavoro di informazione e di sensibilizzazione al tema dell'affido familiare, organizzando un Servizio Affidi che si occupa della selezione e valutazione delle persone disponibili all'affido, nonché della creazione e gestione di un banca dati necessaria per procedere ad un adeguato abbinamento. Contestualmente, si è svolto un lavoro di formazione specifico per sostenere e seguire adeguatamente le famiglie coinvolte nel progetto. In un'ottica di sostegno globale alle famiglie in difficoltà è stato, inoltre, strutturato uno spazio specifico, denominato Spazio Neutro, adeguatamente predisposto per facilitare incontri protetti e realizzare le audizioni richieste dall'Autorità Giudiziaria.

A partire dal mese di gennaio si avvieranno inoltre, presso la sede dell'Azienda un ciclo di incontri di formazione e sostegno a favore delle famiglie fragili.

L'Azienda è sponsor del Progetto "Fuori Classe", progetto promosso dalla Regione Lombardia nell'ambito del *Programma "Nuova generazione di idee. Le politiche e le linee d'intervento per i giovani di Regione Lombardia"*.

Il Progetto è realizzato nei 36 Comuni Soci dal Consorzio Sol.Co Camunia, che è incaricato del coordinamento tecnico ed amministrativo delle azioni progettuali, ad oggi in corso di realizzazione.

Il Progetto prevede 4 linee di intervento:

- L'Azione 1 "Favorire il successo formativo", supporta gli studenti e le loro famiglie nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, attraverso due linee di intervento che prevedono da un lato incontri formativi rivolti ai genitori e agli insegnanti, dall'altro l'attivazione degli sportelli di orientamento "itineranti" per studenti e genitori.
- L'Azione 2 "Giovani lavoratori" vuole offrire ai ragazzi la possibilità di vivere esperienze formative di alternanza scuola-lavoro e di transizione alla vita adulta, al fine di accrescere competenze tecniche e abilità relazionali. Nei 36 Comuni Soci sono stati ad oggi attivati numerosi tirocini formativi e borse lavoro in ambito ricreativo, culturale e sociale.

- L'Azione 3 "Creatività ed Espressione" sviluppa occasioni che permettano ai giovani tra i 14 e i 30 anni di trasformare il tempo libero in tempo utile attraverso la partecipazione ad attività espressive e ludico-ricreative.
- L'Azione 4 "Il mondo è più grande" intende proporre ad un gruppo di ragazzi l'opportunità di effettuare un'esperienza all'estero finalizzata alla conoscenza di un importante polo tecnologico europeo. È infine prevista la realizzazione di un concorso sul tema "Giovani e nuove tecnologie" da proporre nelle scuole secondarie di secondo grado, da rivolgere specificatamente alle classi quarte (ad eccezione dei Licei Linguistici).

Obiettivi generali

L'obiettivo principale per l'anno 2010 sarà quello di consolidare e rinforzare il servizio sociale di base attraverso l'aumento della dotazione organica, poiché l'intervento sociale sul territorio assume un ruolo sempre più determinante per la valutazione del bisogno e per il controllo della domanda sociale; questi aspetti se seguiti da una coerente programmazione aumentano la qualità dei Servizi alla Persona.

L'esigenza di evitare sovrapposizioni e disservizi, in un contesto di costante restrizione della spesa pubblica, ci deve stimolare a trovare, nel corso del 2010 da una parte, accordi o convenzioni con l'ASL, che definiscano chiaramente le specifiche competenze e quali risorse economiche utilizzare, e dall'altra a ricercare canali di finanziamento alternativi al fine di attuare interventi di completamento ai servizi esistenti in risposta ai bisogni emergenti.

Rimane come obiettivo trasversale facilitare l'accesso alle informazioni a livelli diversi: per amministratori, tecnici, ma anche per il cittadino attraverso la costruzione della Carta dei Servizi; nonché assumere un atteggiamento di costante monitoraggio degli interventi attraverso una valutazione quantitativa e qualitativa degli stessi, rendendo visibile e conosciuto, tramite relazioni e analisi quanto l'interazione tra l'Azienda e il territorio produce in termini di servizi e di benessere dei cittadini.

Obiettivi specifici

- ✚ Accreditamento del servizio STILE presso la Regione Lombardia.
- ✚ Orientamento dei servizi Tutela Minori a sostenere e accompagnare la famiglia, oggetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, verso percorsi di aiuto caratterizzati da maggior spontaneità e funzionali a una dimissione dalla presa in carico coatta.
- ✚ Istituzionalizzazione del Servizio Affidi per la gestione di una rete formale ed informale che coinvolga tutte le risorse del territorio verso una politica di sostegno e solidarietà alla famiglia fragile.
- ✚ Sostenere il valore sociale della famiglia affidataria, attraverso l'aumento della quota affido.
- ✚ Condivisione di un modello integrato di gestione delle risorse (Comune/ASL) attraverso l'informatizzazione della cartella sociale per anziani e disabili (PUNTO UNICO ASL).
- ✚ Razionalizzazione degli sportelli di segretariato sociale presenti nei Comuni.
- ✚ Revisione e sperimentazione del Servizio di Formazione all'Autonomia.

ESAME DELL'UNITA' D'OFFERTA

AREA DIREZIONALE-AREA GESTIONALE AMMINISTRATIVA-AREA PROGRAMMAZIONE

Descrizione

Gestione, programmazione, progettazione di tutti gli interventi socio-assistenziali gestiti dall'Azienda per conto dei Comuni.

Funzioni

Area direzionale

- ✚ Gestione del personale;
- ✚ Funzione di gestione, acquisto e controllo dei Servizi affidati all'Azienda;
- ✚ Controllo di gestione;
- ✚ Controllo convenzioni e protocolli con l'ASL;
- ✚ Controllo appalti e convenzioni con Terze Parti.

Area gestionale amministrativa

- ✚ Gestione contabilità analitica per centro di costo e linea di Servizi;
- ✚ Gestione contabilità clienti-fornitori e tesoreria, contabilità IVA;
- ✚ Gestione report trimestrali dei Servizi erogati;
- ✚ Gestione del sistema Qualità.

Area programmazione

- ✚ Analisi quali-quantitativa dei bisogni e degli interventi finalizzata alla programmazione sociale;
- ✚ Supporto alla realizzazione della progettualità interna ed esterna;
- ✚ Ricerca di canali di finanziamento nuovi ed alternativi a sostegno della dinamica programmatoria territoriale;
- ✚ Gestione del sistema informativo interno ed esterno.

Costi

I costi sono stati stimati in complessivi 271.184,33 euro, la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Percentuale
Enti comprensoriali	100,00 %

SEGRETERIATO SOCIALE DI BASE

Descrizione

Il Servizio prevede n. 6 Assistenti Sociali a tempo pieno e n. 2 part-time coordinate dal Responsabile Area Adulti-Disabili e dal Responsabile Area Minori Famiglia.

Il Servizio Sociale di Base è attivo per ogni Comune attraverso la presenza della figura dell'Assistente Sociale che, svolge un'attività professionale di aiuto e supporto alla persona, alla famiglia e ai gruppi. E' il punto di accesso per richiedere informazioni e/o servizi forniti sia dal Comune sia dall'Azienda o da altre Istituzioni.

Funzioni

- ✚ Segretariato sociale;
- ✚ Consulenza ed orientamento al cittadino;
- ✚ Sostegno sociale individuale e familiare;
- ✚ Attivazione della rete sociale del territorio;
- ✚ Collaborazione all'attuazione di progetti relativi ai minori sottoposti a provvedimenti dell'A.G.;
- ✚ Interventi di vigilanza su anziani, disabili, minori etc.;
- ✚ Collaborazione e riunione con i Servizi preposti alla Tutela Minori, Servizi Specialistici, etc.;
- ✚ Definizione, gestione e monitoraggio dei progetti individuali e degli interventi;
- ✚ Gestione della documentazione relativa al soggetto.

Costi

I costi sono stati stimati in complessivi 262.458,94 euro, la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Percentuale
Fondo di solidarietà	76,74 %
Enti comprensoriali	23,26 %

SERVIZIO TERRITORIALE INSERIMENTO LAVORATIVO ETICOSOCIALE

Descrizione

Il servizio è organizzato su tre sedi operative: Breno, Edolo e Pisogne con due educatori professionali di riferimento per 24 ore settimanali ciascuno.

Il servizio S.T.I.L.E svolge attività di secondo livello, relative cioè ad un'area e ad un obiettivo specifico e parziale (la riabilitazione psico-sociale) rispetto al progetto complessivo sulla persona e complementare alla presa in carico effettuata dai Servizi.

Funzioni

- ✚ Conoscenza e valutazione delle potenzialità e dei bisogni individuali delle persone e delle aziende;
- ✚ Valutazione approfondita delle potenzialità/ abilità lavorative dei candidati segnalati;
- ✚ Mappatura delle realtà produttive e valutazione delle postazioni e mansioni;
- ✚ Accompagnamento e affiancamento della persona all'interno dell'ambiente di lavoro;
- ✚ Monitoraggio dell'intero percorso di accompagnamento al lavoro attraverso momenti di verifica in itinere e di valutazione finale;
- ✚ Collocamento mirato dei candidati e collaborazione con la Provincia di Brescia;
- ✚ Consulenza alle Aziende, alle Cooperative ed agli Enti Pubblici.

Costi

I costi sono stati stimati in complessivi 78.106,46 euro, la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Percentuale
Enti comprensoriali	19,55 %
Fondo Regionale	67,65 %

SERVIZIO TUTELA MINORI

Descrizione

Il servizio è organizzato in tre equipe territoriali (Edolo, Breno e Pisogne) ed è composto da una Responsabile part-time e quattro assistenti sociali (una a tempo pieno e tre part-time) dell'Azienda, integrate da personale sanitario, psicologi, forniti dall'Azienda Sanitaria Locale.

Il Servizio Tutela Minori interviene su situazioni familiari e personali di minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, Ordinaria e Minorile nel settore civile, penale e amministrativa.

Funzioni

- ✚ Indagine sociale;
- ✚ Valutazione delle competenze genitoriali sul piano sociale;
- ✚ Elaborazione di un progetto d'intervento in collaborazione con lo psicologo dell'ASL, il Servizio Sociale di Base e i Servizi, pubblici o privati, coinvolti;
- ✚ Esecuzione delle prescrizioni e delle disposizioni di competenza sociale contenute nei decreti del Tribunale per i Minorenni o del Tribunale Ordinario;
- ✚ Sostegno sociale individuale e familiare;
- ✚ Vigilanza sull'attuazione delle prescrizioni, contenute nei decreti del Tribunale per i Minorenni, e sull'andamento della situazione per quanto di competenza sociale;
- ✚ Relazioni sociali periodiche di aggiornamento al T.M.;
- ✚ Indagine sociale per l'affidamento di minori in caso di separazione conflittuale dei genitori;
- ✚ Coordinamento, collaborazione ed integrazione con tutti i Servizi, socio-sanitari e educativi, pubblici o privati, coinvolti nel progetto dei minori in carico e relative famiglie.

Costi

I costi sono stati stimati in complessivi 163.039,80 euro, la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Percentuale
Fondo di solidarietà	96,09 %
Fondo Regionale	3,91 %

Il Servizio Affidi, tramite l'equipe composta da assistente sociale e psicologo, si rivolge ai minori, per i quali si rende opportuno individuare un ambiente familiare sostitutivo, in quanto il proprio non è in grado di assicurargli mantenimento, educazione, istruzione e relazioni affettive adeguate.

- ✦ Promozione di iniziative di sensibilizzazione, pubblicizzazione e orientamento delle persone per favorire una cultura dell'accoglienza anche in collaborazione con Associazioni di volontariato e con realtà del privato sociale;
- ✦ Conoscenza e valutazione dell'effettiva disponibilità delle persone interessate all'affido attraverso percorsi di informazione, valutazione, selezione, formazione individuale e/o di gruppo riguardo gli aspetti giuridici, sociali e psicologici dell'affidamento;
- ✦ Collaborazione con gli operatori dei Servizi Territoriali (di base e tutela minori) per formulare il progetto d'affido e per individuare la famiglia affidataria più adeguata all'abbinamento;
- ✦ Collaborazione nella fase di abbinamento del minore;
- ✦ Sostegno delle famiglie affidatarie, prima e durante l'affido, con colloqui, incontri individuali e di gruppo, condividendo con gli altri operatori momenti di verifica;
- ✦ Creazione e organizzazione di una banca dati delle famiglie affidatarie nonché una banca dati dei bisogni dei minori;
- ✦ Predisposizione di documentazione e modulistica, necessaria alla definizione degli interventi ecc.

Lo Spazio Neutro è uno spazio qualificato alla gestione degli incontri tra bambini e genitori, come luogo neutro ai conflitti, alle rivendicazioni, alle strumentalizzazioni:

- ✦ per favorire il rapporto tra genitori naturali e figli nei casi in cui gravi fratture abbiano causato l'allontanamento dei bambini da casa;
- ✦ per garantire il diritto di visita e di relazione tra bambini e genitori coinvolti in vicende di separazione /divorzio conflittuali.

Lo spazio si individua anche come strumento qualificato per osservare, valutare la qualità delle relazioni familiari anche in funzione di specifiche richieste della Magistratura, nell'ambito di indagini volte ad acquisire elementi conoscitivi, diagnostici e prognostici sulle capacità genitoriali.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA

Descrizione

Il Servizio di assistenza domiciliare educativa è un percorso di accompagnamento articolato, parallelamente rivolto ai minori e alla famiglia al fine di salvaguardare la qualità del rapporto tra genitori e figli.

L'intervento si realizza attraverso la presenza di un educatore professionale presso il domicilio del minore, dove vengono attivate iniziative di sostegno alle funzioni educative e genitoriali, all'organizzazione della vita familiare, alla prevenzione di situazioni di disagio e pregiudizio per il minore, rinforzando le capacità educative e genitoriali, migliorando le relazioni all'interno del nucleo familiare; tutto ciò al fine di garantire al minore il suo diritto di essere educato e cresciuto nel proprio contesto d'origine.

Costi

I costi sono stati stimati in complessivi 225.836,65 euro, la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Percentuale
Fondo Regionale	71,70 %
Comuni/utenti	15,02 %
Utilizzo Fondo Azienda 2008	13,28 %

AFFIDO, RETTE PER COMUNITA' ALLOGGIO

Descrizione

La Comunità alloggio è la soluzione residenziale alla quale si ricorre quando, per persone in particolari condizioni esistenziali, sia impraticabile o improponibile l'ambiente familiare di appartenenza.

Le Comunità per minori sono strutture che si rendono necessarie per quei minori per cui è necessaria una struttura che offra caratteristiche di contenimento o di protezione.

Altro strumento è l'affido etero-familiare, il quale rappresenta una risposta a situazioni di disagio e maltrattamento di quei minori "temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo".

Costi

I costi sono stati stimati in complessivi 154.771,90 euro, la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Percentuale
Fondo di solidarietà	62,66 %
Fondo Regionale	8,41 %
Fondo di riequilibrio Ambiti Territoriali (nazionale)	20,21 %
Comuni/utenti	8,72 %

SPAZI DI AGGREGAZIONE SOCIALE

Descrizione

Gli spazi di aggregazione sociale sono finalizzati a garantire prestazioni di carattere educativo-ricreativo: dall'accompagnamento allo studio all'aggregazione, dalle attività sportive all'utilizzo del tempo libero, nonché a sostenere le famiglie con figli minori per la fruizione di servizi integrativi rispetto alla rete dei servizi esistenti ed accessibili.

Il servizio ricreativo-educativo presso spazi di aggregazione sociale è svolto da personale qualificato (persone in possesso del diploma di scuola media di secondo grado con conoscenza ed esperienza delle tecniche e delle modalità di intervento proprie dell'animatore).

Costi

I costi sono stati stimati in complessivi 24.460,80 euro, la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Percentuale
Fondo Regionale	100,00 %

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Descrizione

Il Servizio è rivolto al sostegno e alla cura della persona con autonomia ridotta o compromessa al fine di prevenire o posticipare il ricorso a strutture residenziali; fornisce un supporto che, integrato a quello dei familiari, consente di avere un adeguato livello di assistenza. I programmi di intervento sono finalizzati a mantenere la persona il più a lungo possibile al suo domicilio, conservando le sue abitudini di vita, i suoi rapporti familiari e le sue amicizie.

Il Servizio di assistenza domiciliare anziani è costituito dal complesso di interventi domiciliari svolti da personale qualificato (ASA) Ausiliario Socio Assistenziale ASA secondo un piano di assistenza individualizzato definito nel progetto individuale predisposto dall'Assistente Sociale del Servizio Sociale di Base quali:

aiuto per l'igiene personale;

aiuto per il governo della casa;

aiuto per favorire la socializzazione;

disbrigo delle pratiche e collegamento con altri servizi;

aiuto o controllo nell'espletamento delle normali attività quotidiane.

Costi

I costi sono stati stimati in complessivi 593.074,12 euro, la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Percentuale
Fondo Regionale	4,15 %
Fondo Politiche Sociali Nazionale	23,08 %
Fondo Nazionale per non autosufficienti	35,39 %
Comuni/utenti	36,12 %
Utilizzo Fondo Azienda 2008	1,26 %

TELESOCCORSO

Descrizione

E' un servizio telefonico in grado di attivare, tramite una centrale operativa, gli interventi necessari per l'emergenza, consentendo ad anziani in condizione di solitudine e/o con gravi patologie sanitarie la permanenza nel proprio ambiente di vita. Consente anche di usufruire di "telecompagnia" attraverso chiamate settimanali da parte di personale preparato e competente.

Costi

I costi sono stati stimati in complessivi 4.500,00 euro, la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Percentuale
Fondo Politiche Sociali Nazionale	44,44 %
Comuni/utenti	55,56 %

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI

Descrizione

Il Servizio è rivolto al sostegno e alla cura della persona disabile con autonomia ridotta o compromessa al fine di prevenire o posticipare il ricorso a strutture residenziali; fornisce un supporto che, integrato a quello dei familiari, consente di avere un adeguato livello di assistenza. I programmi di intervento sono finalizzati a mantenere la persona il più a lungo possibile al suo domicilio, conservando le sue abitudini di vita, i suoi rapporti familiari e le sue amicizie.

Il Servizio di assistenza domiciliare disabili è costituito dal complesso di interventi domiciliari svolti da personale qualificato (ASA) Ausiliario Socio Assistenziale ASA secondo un piano di assistenza individualizzato definito nel progetto individuale predisposto dall'Assistente Sociale del Servizio Sociale di Base quali:

aiuto per l'igiene personale;

aiuto per il governo della casa;

aiuto per favorire la socializzazione;

disbrigo delle pratiche e collegamento con altri servizi;

aiuto o controllo nell'espletamento delle normali attività quotidiane.

Costi

I costi sono stati stimati in complessivi 115.812,27 euro, la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Percentuale
Fondo Regionale	53,38 %
Comuni/utenti	27,23 %
Utilizzo Fondo Azienda 2008	19,39 %

SOSTEGNO ALL'ANIMAZIONE ESTIVA DEI MINORI DISABILI

Descrizione

Il Servizio "Sostegno all'Animazione Estiva in favore di Minori Disabili" è un intervento prestato da personale professionalmente preparato, finalizzato a sostenere l'accoglienza e l'integrazione sociale dei minori disabili nelle esperienze ricreative, ludiche proprie dell'animazione sociale estiva, organizzate dalle Parrocchie, dai Comuni o da altri Enti.

Tale finalità si realizza attraverso l'assegnazione di personale agli Enti gestori dei Servizi di animazione estiva/GREST, ospitanti minori disabili con età compresa tra i 5 e i 18 anni.

Costi

I costi sono stati stimati in complessivi 24.000,00 euro, la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Percentuale
Fondo Regionale	100,00 %

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA DISABILI

Descrizione

Il Servizio di assistenza domiciliare educativa è un percorso di accompagnamento articolato, parallelamente rivolto ai minori disabili e alla famiglia al fine di salvaguardare la qualità del rapporto tra genitori e figli. L'intervento si svolge presso il domicilio del minore disabile dove vengono attivate iniziative di sostegno alle funzioni educative e genitoriali, all'organizzazione della vita familiare, alla prevenzione di situazioni di disagio e pregiudizio per il minore disabile, rinforzando le capacità educative e genitoriali, migliorando le relazioni all'interno del nucleo familiare; tutto ciò al fine di garantire al minore disabile il suo diritto di essere educato e cresciuto nel proprio contesto d'origine.

Costi

I costi sono stati stimati in complessivi 55.590,00 euro, la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Percentuale
Fondo Regionale	47,71 %
Comuni/utenti	52,29 %

SERVIZIO DI SOSTEGNO DOMICILIARE

Descrizione

Il Servizio "Sostegno Domiciliare" è un intervento prestato da personale professionalmente preparato, finalizzato a sostenere il minore disabile nel suo percorso di crescita e di formazione con riferimento alle aree dell'apprendimento scolastico, della integrazione sociale, del sostegno alle autonomie e del sollievo alle famiglie in condizioni di particolare criticità.

E' un Servizio sperimentato per i minori disabili che vivono in un ambiente familiare con sufficienti competenze educative; nel 2010 sarà ampliato ai giovani adulti disabili.

Costi

I costi sono stati stimati in complessivi 23.535,90 euro, la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Percentuale
Fondo Regionale	29,95 %
Comuni/utenti	70,05 %

SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI

Definizione

Il servizio di assistenza ed integrazione scolastica prevede l'assistenza specialistica finalizzata alla conquista dell'autonomia fisica, relazionale e di apprendimento del soggetto cui l'intervento è rivolto, ad esclusione degli interventi di assistenza di base di competenza dell'Istituzione scolastica.

Il Servizio dovrà assicurare l'assistenza per il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione per gli alunni in situazione di handicap fisico, psichico e sensoriale, presso le scuole di ogni ordine e grado private o pubbliche fino al 19° anno di età, da intendersi quindi fino al compimento del 20° anno di età. L'attività suddetta si svolgerà all'interno dell'ambiente scolastico e/o durante le attività esterne programmate dalla scuola, quali gite ed uscite scolastiche (ove previste dal P.E.I.).

Costi

I costi sono stati stimati in complessivi 675.410,40 euro, la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Percentuale
Fondo di Solidarietà	30,93 %
Fondo Regionale	11,00 %
Comuni/utenti	55,11 %
Utilizzo Fondo Azienda 2008	2,96 %

CENTRO DIURNO DISABILI

Descrizione

Il C.D.D. è una struttura integrata semiresidenziale che accoglie giornalmente persone disabili con notevole compromissione dell'autonomia delle funzioni elementari. Ha come finalità il benessere globale della persona disabile e il miglioramento della sua qualità di vita. Esso si pone come struttura di appoggio e sollievo alla famiglia offrendo spazi educativi, riabilitativi, assistenziali, ricreativi e favorendo l'integrazione sociale degli utenti nel territorio di appartenenza.

Il CDD è una struttura semiresidenziale, con un'apertura di almeno 35 ore settimanali, per 235 giornate all'anno.

Costi

I costi sono stati stimati in complessivi 324.356,40 euro, la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Percentuale
Fondo di Solidarietà	48,30 %
Fondo Nazionale Politiche Sociali	1,70 %
Comuni/utenti	50,00 %

COMUNITA' SOCIO – SANITARIA

Descrizione

La Comunità Socio-Sanitaria è rivolta a persone adulte anche con grave disabilità prive di sostegno familiare, è una struttura residenziale, con un'apertura di 24 ore giornaliere, per 365 giornate all'anno.

Tale struttura deve garantire agli ospiti interventi socio-assistenziali, sostegno relazionale, opportunità di integrazione sociale, un clima di serenità e, ove possibile, stretti rapporti con la famiglia d'origine, la rete parentale, amicale e del volontariato. Obiettivo generale è quello di sviluppare le capacità residue e operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti.

Costi

I costi sono stati stimati in complessivi 698.445,30 euro, la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Percentuale
Fondo di Solidarietà	34,18 %
Fondo Politiche Sociali Nazionale	30,75 %
Comuni/utenti	35,07 %

SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA

Descrizione

E' un servizio sociale territoriale che mira a favorire l'inclusione sociale della persona potenziando o sviluppando le sue autonomie personali. Il servizio contribuisce inoltre all'acquisizione di prerequisiti di autonomia utili all'inserimento professionale che dovrà avvenire in accordo con i servizi deputati all'inserimento lavorativo.

L'obiettivo di tale servizio è quello di garantire progetti individualizzati che consentano alla persona di acquisire competenze sociali, acquisire/riacquisire il proprio ruolo nella famiglia o emanciparsi dalla famiglia, acquisire prerequisiti per un inserimento/reinserimento lavorativo.

Si rivolge a persone disabili di età compresa tra i 16 anni e i 35 anni.

Costi

I costi sono stati stimati in complessivi 34.500,00 euro, la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Percentuale
Fondo Regionale	50,00%
Comuni/utenti	50,00%

CENTRO SOCIO EDUCATIVO

Descrizione

I C.S.E. sono strutture integrate non residenziali che accolgono giornalmente persone disabili con notevole compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari. I Centri mirano ad una crescita evolutiva dei soggetti nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione con l'obiettivo da un lato, di sviluppare, pur nella consapevolezza dei limiti oggettivi, le capacità residue, e dall'altro, di operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti.

I C.S.E. offrono ai loro utenti la specifica e continua assistenza, nonché gli interventi socio-educativi mirati e personalizzati di cui essi abbisognano.

Costi

I costi sono stati stimati in complessivi 179.820,00 euro, la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Percentuale
Fondo di Solidarietà	47,71 %
Fondo Regionale	2,29 %
Comuni/utenti	50,00 %

APPARTAMENTI PROTETTI

Descrizione

Gli appartamenti protetti sono destinati ad adulti portatori di handicap con evidente grado di autonomia personale, che necessitano di soluzioni abitative diverse dalla famiglia di origine, e dalle "classiche" strutture residenziali, bisognosi di una bassa protezione socio – sanitaria.

L'Appartamento Protetto ha come obiettivo principale quello di fornire alle persone disabili un'adeguata risposta ad un bisogno abitativo di bassa protezione.

Costi

I costi sono stati stimati in complessivi 30.450,00 euro, la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Percentuale
Fondo Regionale	100,00 %

SOSTEGNO RESIDENZIALE DISABILI FUORI TERRITORIO

Descrizione

Sostegno economico sulla retta a carico dei Comuni, al netto della spesa sostenuta dalla famiglia/utente, inseriti in strutture socio-assistenziali con carattere prevalentemente sanitario per disabili gravi (in prevalenza insufficienti mentali).

Costi

I costi sono stati stimati in complessivi 60.000,00 euro, la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Percentuale
Fondo Nazionale Politiche Sociali	100,00 %

SOSTEGNO INSERIMENTI LAVORATIVI

Descrizione

Obiettivo è quello di attuare misure di politica attiva del lavoro finalizzate al superamento delle difficoltà di impiego di soggetti particolarmente deboli sul mercato del lavoro.

Costi

I costi sono stati stimati in complessivi 10.000,00 euro, la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Percentuale
Utilizzo Fondo Azienda 2008	100,00 %